

MATRIMONIO E PODISMO

L'idea di Nilla Castellini
e Stefano Castagnoli

Domenica si correrà la 42^a edizione tra i cinque distretti

FORLÌ. Quella di domenica sarà la 42^a edizione della "Ing New York City Marathon®", il più spettacolare evento sportivo al mondo, con oltre 45mila partecipanti nel 2010 tra professionisti e amatoriali e 2 milioni di spettatori. Ogni anno infatti la Maratona di New York organizzata dal "New York Road Runners", appassiona migliaia di atleti. La maratona di New York

venne corsa per la prima volta nel 1970 all'interno di Central Park, mentre nel 1976 in occasione del bicentenario dell'Indipendenza degli Stati Uniti, l'organizzatore della gara ridisegnò il percorso affinché si potessero attraversare i cinque distretti di New York: Staten Island, Brooklyn, Queens, Bronx e Manhattan, per giungere al traguardo in Central Park.

Regalo da prendere di corsa

*Sono sposati da dieci anni
Ora la maratona di New York*

FORLÌ. Per celebrare i dieci anni di matrimonio si sono regalati New York. Non un viaggio romantico oltre Oceano, ma la corsa di maratona più celebri del mondo.

Stefano Castagnoli, 37 anni, e Nilla Castellini, 36 anni, partiranno domani per gli Stati Uniti e domenica saranno al via della corsa che ogni anno richiama decine di migliaia di atleti per le strade della Grande Mela.

«L'anno scorso per i dieci anni di matrimonio abbiamo pensato di fare questa esperienza - spiega Nilla Castellini - però non rientravamo con i tempi dell'iscrizione, quindi la faremo quest'anno».

Tesserati con l'Avis di Forlì, per la "grande sfi-

zona della partenza e poi restare lì fino al via. Speriamo non faccia troppo freddo, altrimenti sarà dura, ma l'importante è che non piova».

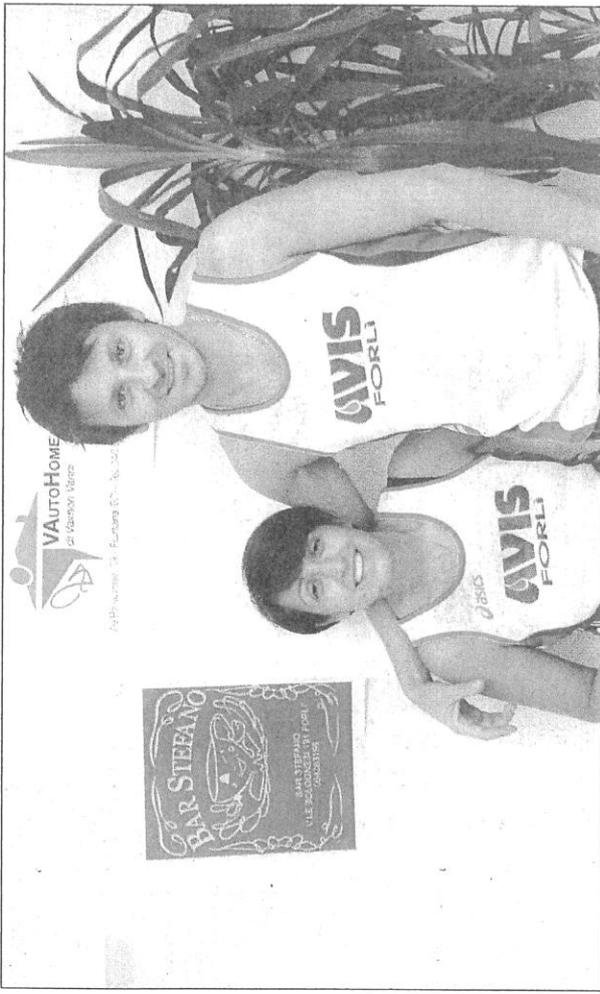
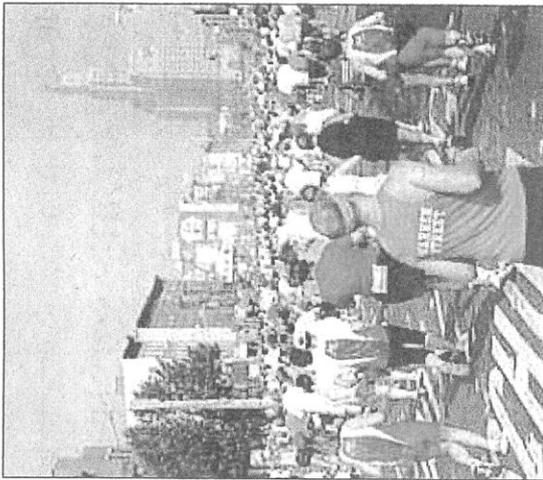
Come per tante persone la molla della corsa è scattata

tata quasi per caso. «Da cinque-sei anni nel nostro caso. Prima vedevo mio marito andare a correre anche quando faceva freddo e mi chiedevo come potesse farlo. Poi ho provato e mi è scattata la

ni agonistici si direbbe

classica molla. Per far conciliare allenamenti, lavoro e figli, mi sono ritrovato ad alzarmi anche alle 6 per andare a correre».

Se si parlasse in termini agonistici si direbbe



Nilla Castellini e Stefano Castagnoli (foto Blaco)

che moglie e marito non arrivano nelle migliori condizioni alla gara. «Stefano è reduce dall'influenza, io ho male a un piede», ma mai come in questo caso l'importante sarà essere presenti e «arrivare fino in fondo» ammette Nilla Castellini.

La ragazza è titolare con la sorella Cristina del "Bar Stefano" in viale Bologna, Stefano lavora nel settore dei sistemi di sicurezza. «Andremo da soli - dice Nilla - mi dispiacerà molto lasciare a casa i figli. Il più grande ha appena fatto un compito a scuola su Martin Luther King e sui sogni. Lui ha scritto che i suoi genitori stanno realizzando quello di fare la maratona di New York».

Gavino Cau